

# TRIBUNALE REGIONALE DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA DEL TRENTINO ALTO-ADIGE SEDE DI TRENTO

### Inaugurazione Anno giudiziario 2015

## RELAZIONE E DATI ATTIVITA'GIURISDIZIONALE

1 gennaio 2014 31 dicembre 2014 E', questo, il mio quinto saluto recato alle Istituzioni e alle comunità trentine in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario. Con mio grande rammarico debbo comunicarVi che sarà anche l'ultimo: come forse già saprete, fra pochissimi giorni assumerò l'incarico di presidente del TAR Toscana, lasciando il TRGA e, con esso, una parte importante della mia vita.

All'atto del mio insediamento, nel discorso inaugurale del febbraio 2011, mi dichiarai un uomo fortunato per le molteplici esperienze da me fatte come magistrato amministrativo: quasi tutte, esclusa la presidenza di un TAR. Ebbene, dopo Trento il mio bagaglio di fortuna lo avverto ancor più pesante. Nella stessa occasione rivolsi alle Autorità allora presenti (e che in parte ancora vedo in questa sala) quello stesso saluto di ringraziamento - che oggi ancora ribadisco – per avere voluto dare personale testimonianza dell'attenzione riservata alla Giustizia amministrativa, quali rappresentanti di quell'etica del dovere istituzionale, della virtuosità e parsimonia dei comportamenti quotidiani, che – assai prima delle infinite e ripetitive leggi emergenziali - trova affermazione e sanzione nei principi della nostra Costituzione, a loro volta espressione di un diritto naturale, che dovrebbe accompagnare, soprattutto, l'opera dei Giudici.

E' a quei principi che ho cercato di ispirare - anche in terra trentina - l'esercizio della mia funzione.

Non so se ci sia riuscito e se in questi quattro anni sia stato un buon magistrato ed un buon presidente.

Questo giudizio non può che spettare a Voi tutti, ciascuno per la parte in cui l'attività del TRGA ha toccato praticamente ogni momento della vita delle Istituzioni, delle Amministrazioni e delle popolazioni operanti e residenti in questo territorio.

Diceva Proust nel primo romanzo della sua Rècherche ("Dalla parte di Swann") che la nostra personalità (e vorrei aggiungere la nostra qualità) sociale è una creazione del pensiero altrui.

Mi auguro che questo pensiero - il pensiero di tutti i trentini - non sia troppo severo nel giudicare il mio operato.

Di una cosa, però, sono certo: che ho messo ogni mio sforzo per cercare di elevare ulteriormente il già alto livello qualitativo e quantitativo lasciatomi dai miei predecessori – sforzo per la verità non eroico, tenuto conto dei numeri del TRGA di Trento, certo non comparabili con quelli degli altri TAR d'Italia – del servizio reso dalla Giustizia Amministrativa alle collettività di questa Terra (e non solo).

Questo sforzo si è concretizzato anzitutto sotto il profilo dell'impegno per non aver voluto mai mancare ad un'udienza, ma, soprattutto, nell'adozione di misure e tecniche processuali, cui il Foro e le Amministrazioni forse non erano avvezze e che hanno probabilmente creato sconcerti e malumori iniziali.

Mi riferisco, tra l'altro, all'abbandono di abitudini e consuetudini comode ma non efficaci: delle prassi dilatorie delle istanze di cancellazione dal ruolo e dei rinvii sine die, delle dichiarazioni di rinuncia al giudizio fatte all'ultimo momento o addirittura in pubblica udienza, del ricorso indiscriminato ed immotivato ad inutili e pretestuose attività istruttorie, della inammissibile prassi della compensazione delle spese in caso di soccombenza, purtroppo a lungo diffusa nelle aule dei TAR e del CdS e che solo l'art. 26 del nostro codice di rito – come recentemente novellato dal D.L. n. 90/2014 - ha spazzato via si spera in modo generalizzato e definitivo.

Eppure, l'avversione per tali pratiche processuali ci ha consentito – con l'accordo armonioso ed affettuoso dei colleghi - di imbrigliare e domare la bestia dell'arretrato, pur non troppo feroce in terra

trentina, nella quale ormai da due anni si decidono i ricorsi in tempo reale, salvi i pochissimi e giustificati rinvii su istanza di parte.

In questo mio sforzo sono stato sempre supportato dai colleghi, dal Sig. Segretario Generale dr. Giovanni Tanel e dal personale amministrativo, ai quali va il mio pubblico ringraziamento ed elogio.

A proposito di saluti e ringraziamenti, mi sia consentito, dopo quattro anni di ininterrotto ed intenso lavoro comune, rivolgere uno speciale (non me ne vogliano gli altri colleghi che, sono sicuro, concorderanno con me), grato saluto alla collega Alma Chiettini, che ho trovato già in servizio al momento del mio insediamento e che ora lascio per assumere servizio a Firenze, sempre con la stessa passione, la stessa ansia di prepararsi per l'udienza e di aggiornarsi, la stessa curiosità, la stessa disponibilità e dedizione al servizio.

mio pubblico ringraziamento potrà, forse, Ouesto sembrare inopportuno, sopra le righe, fors'anche imbarazzante per la notoria riservatezza dell'interessata: eppure, ritengo di non poterne fare a meno, in un sistema ordinamentale che predica il buon andamento ed il merito, ma talvolta lo pratica a fatica, riluttante ad adottare metodi rigorosi ed imparziali per riconoscere le doti morali e professionali del Il nostro organo di autogoverno preferisce, piuttosto, magistrato. coltivare le logiche autoreferenziali – purtroppo innervate in tanti settori del nostro corpo sociale, magistratura compresa - delle garanzie totali senza responsabilità alcuna; un sistema infarcito ancora di quelle che io chiamo le nozioni malintese e pericolose, per parafrasare Choderlos de Laclos: la nozione malintesa di indipendenza (della magistratura e dei suoi organi di autogoverno, delle Autorità di garanzia e di controllo, ecc.), la nozione malintesa di autonomia, la nozione malintesa di discrezionalità amministrativa, tanto per citarne solo alcune.

Un saluto, infine, a tutti i miei predecessori – in particolare agli amici

(ancor prima che colleghi) Paolo Numerico e Francesco Mariuzzo, ai

quali mi legano decenni di amicizia rinsaldata dal comune credere e

sentire nei valori universali della Giurisdizione, senza alcun'altra

aggettivazione in termini di (malintesa) specialità.

Anche quest'anno non ho redatto una relazione scritta, inutile

dispendio di carta e di tempo per gli Uffici, anche per la sostanziale,

asfittica ripetitività delle cose da dire e per concedermi ancora una

volta un briciolo di sorpresa che compensi in minima parte il Vostro

sacrificio partecipativo.

L'unico dato veramente utile e significativo da mettere per iscritto è

quello dei numeri che troverete espressi nelle tabelle riepilogative della

varia e complessiva attività del TRGA di Trento: le uniche a poter dire

cosa si è fatto nell'anno concluso e a rappresentare un parametro di

riferimento per l'impegno a fare ancora meglio nell'anno che si va

formalmente ad inaugurare.

Grazie a tutti voi

IL PRESIDENTE Armando Pozzi

4

TAB. N. 1 PERSONALE IN SERVIZIO					
	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012		
Magistrati	4 per 12 mesi	4 per 10 mesi 3 per 2 mesi	4 per 12 mesi		
Personale amministrativo	11 per 12 mesi di cui 5 part- time	12 per 4 mesi di cui 6 part- time 11 per 8 mesi di cui 5 part- time	13 per 4 mesi di cui 7 part- time 12 per 8 mesi di cui 6 part- time		

TAB. N. 2	SITUAZIONE RICORSI				
	Al 31.12.2014	al 31.12.2013	al 31.12.2012		
Ricorsi senza domanda di fissazione d'udienza	25	10	15		
Ricorsi già fissati per udienze del 2015	148	203	177		
Ricorsi in attesa di pubblicazione sentenze	23	17	60		
Ricorsi da fissare con termini per la fissazione non scaduti (comprese ottemperanze legge"Pinto")	71	46	43		
Ricorsi da fissare con termini per la fissazione scaduti (comprese ottemperanze legge"Pinto")	77	13	38		
Totale ricorsi da decidere (comprese ottemperanze legge"Pinto")	344*	289	333		

<sup>\*</sup>di cui 71 con termini di fissazione non scaduti

TAB. N. 3	UDIENZE EFFETTUATE						
	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012				
Camere di Consiglio	21	22	22				
Udienze Pubbliche	21	21	21				

TAB. N. 4	ATTIVITA' PROCESSUALE					
	Anno 2014 Anno 2013 Anno 2012					
Ricorsi depositati (comprese ottemperanze legge"Pinto")	505	327	351			
Atti depositati (esclusi i ricorsi)	4624	4127	3.747			

TAB. N. 5	ATTIVITA' GIURISDIZIONALE				
	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012		
Sentenze* (cfr. tab. 11)	422	337	294		
Sentenze brevi*( cfr. tab. 11)	12	6	14		
Dispositivi di sentenza*	27	32	28		
Ordinanze cautelari*	84	117	146		
Decreti cautelari*	31	27	27		
Decreti decisori* (cfr. tab. 11)	1	6	26		
Decreti ingiuntivi*	2	1	1		
Ordinanze collegiali*	33	40	54		
Ordinanze presidenziali*	2	11	11		
Decreti presidenziali*	13	26	26		
Decreti collegiali*	1	2	0		

<sup>\*</sup>depositati e pubblicati

TAB. N. 6 RAPPORTO RICORSI DEPOSITATI E RICORSI DEFINITI

Anno 2014 Anno 2013 Anno 2012

	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
Ricorsi depositati	505	327	351
Ricorsi definiti* (comprese ottemperanze legge "Pinto")	445	365	338

 $<sup>*</sup>con\ sentenza,\ sentenza\ breve,\ decreto\ decisorio,\ decreto\ presidenziale.$ 

TAB. N. 7 RICORSI DEPOSITATI CLASSIFICATI PER MATERIA						
	Anno	2014	Anno 2013		Anno 2012	
		%		%		%
Esecuzione del giudicato	301	59,6	134	40.9	74	21,1
Edilizia ed urbanistica	50	9,9	38	11.6	66	18,8
Pubblico impiego*	30	5,9	31	6.4	11	3,1
Appalti pubblici di lavori, servizi e forniture	25	4,9	44	13.4	53	15,1
Autorizzazioni e concessioni	16	3,1	3	0.9	9	2,6
Enti pubblici in generale	15	2,9	7	2.1	0	0
Stranieri	14	2,7	20	6.1	17	4,8
Comune e Provincia	12	2,3	7	2.1	13	3,7
Istruzione pubblica	7	1,3	3	0.9	1	0.03
Servizio sanitario nazionale	6	1,1	3	0.9	2	0,6
Inquinamento	5	1,0	3	0.9	5	1,4
Sicurezza pubblica	4	0,7	4	1.2	8	2,3
Accesso ai documenti	3	0,5	0	0	4	1,1
Industria	3	0,5	1	0.3	5	1,4

	Anno	2014	Anno	2013	Anno	2012
segue		%		%		%
Professioni e mestieri	3	0,5	9	2.7	0	0
Agricoltura e foreste	2	0,3	1	0.3	2	0.06
Caccia e pesca	2	0,3	0	0	1	0,3
Commercio, artigianato	2	0,3	3	0.9	34	9,7
Regione	2	0,3	0	0	0	0
Espropriazione per pubblica utilità	1	0,1	6	1.8	6	1,7
Farmacia	1	0,1	0	0	5	1,4
Servizi pubblici	1	0,1	4	1.2	4	1,1
Totali	505	100				

<sup>\*</sup>compresi Forze armate - Polizia di Stato - Carabinieri.

TAB. N. 8 ORDINANZE CAUTELARI (C.D. SOSPENSIVE)					
	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012		
Ordinanze cautelari	84	117	146		
Sospensiva accolta	30	43	41		
Sospensiva respinta	44	54	86		
Rinuncia istanza cautelare	6	17	17		
Esiti multipli*	4	3	2		

<sup>\*</sup>ad es. "in parte accoglie e in parte respinge"

TAB. N. 9 DECRETI CAUTELARI PRESIDENZIALI					
	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012		
Decreti cautelari monocratici	31	29	27		
Accolto	14	9	16		
Respinto	16	20	10		
Esiti multipli*	1	0	1		

<sup>\*</sup>ad es. "in parte accoglie e in parte respinge"

TAB. N. 10 ORDINANZE E DECRETI COLLEGIALI*					
	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012		
Istruttoria	15	32	44		
Respinta richiesta istruttoria	2	0	0		
Regolamento di competenza	2	1	2		
Sospensione giudizio	6	1	3		
Inammissibile	2	0	0		
Correzione errore materiale	1	2	4		
Fissa udienza pubblica	1	3	0		
Esiti multipli	4	2	1		
Totale	33	42	57		

<sup>\*</sup>esclusi cautelari

TAB. N. 11 SENTENZE, DECRETI DECISORI E SENTENZE BREVI

	Nr. Provvedimenti	% sul Totale
Riferiti a ricorsi depositati nel 2014	177	40,6
Riferiti a ricorsi depositati negli anni precedenti	258	59,4
Totale	435	100

TAB. N. 12 ESITO SENTENZE, DECRETI DECISORI E SENTENZE BREVI

	Anno 2014	%	Anno 2013	Anno 2012
Accolto	67	15,4	102	121
Accolto in parte	19	4,3	29	0
Respinto	104	23,9	92	112
Cessata materia del contendere	87	20	11	17
Difetto di giurisdizione	4	0,9	4	5
Estinto	9	2,0	6	11
Improcedibile	42	9,6	22	29
Inammissibile	10	2,2	5	5
Irricevibile	3	0,6	1	0
Perenzione	1	0,2	5	26
Rinuncia	14	3,2	1	4
Esiti multipli	75	17,2	71	38
Totale	435	100	349	368

TAB. N. 13 APPELLI DEPOSITATI AL CONSIGLIO DI STATO			
	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
Appelli avverso ordinanze cautelari	6 7,1% di 84	11	24
Appelli avverso provvedimenti definitivi (v. Tab. 11)	56 12,8 % di 435	30	41

TAB. N. 14 MATERIE DEGLI APPELLI AVVERSO ORDINANZE CAUTELARI		
	Anno 2014	
Appalti	3	
Professioni e mestieri	1	
Autorizzazioni e concessioni	1	
Istruzione	1	
Totale	6	

TAB. N. 15 MATERIE DEGLI APPELLI AVVERSO SENTENZE		
	Anno 2014	
Appalti	17	
Esecuzione del giudicato	15	
Edilizia e urbanistica	8	
Pubblico impiego	5	
Comune e provincia	3	
Autorizzazioni e concessioni	2	
Agricoltura e foreste	1	
Caccia e pe1sca	1	
Espropriazione per pubblica utilità	1	
Farmacia	1	

	Anno 2014
segue	
Sicurezza pubblica	1
Stranieri	1
Totale	56

TAB. N. 16 ESITI APPELLI AVVERSO ORDINANZE CAUTELARI			
	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
Accolto	1	4	6
Respinto	4	3	17
Interlocutoria	0	0	0
Improcedibile	0	1	1
Fissa c.c.	0	0	0
Esiti multipli	0	1	0
Non decisi al 31/12/2014	1	2	0
Totale	6	11	24

TAB. N. 17 ESITI APPELLI AVVERSO SENTENZE			
	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
Accolto	6	2	3
Respinto	6	3	8
Accolto in parte	4	0	0
Altri esiti	2	2	6
Non decisi al 31/12/2014	38	23	24
Totale	56	30	41

### **TAB. N. 18**

#### ANNO 2014 - PRODUTTIVITA' MAGISTRATI

	Ricorsi assegnati (merito e cautelari)	Sentenze pubblicate	Altri provvedimenti giurisdizionali pubblicati*
Pres. Pozzi	40	30	41
Cons. Stevanato (fino al 15.05.14)	86	62	34
Cons. Gabbricci (dal 29.05.14)	138	75	28
Cons. Chiettini	197	144	60
Cons. Devigili	202	124	31
Totale	663	435	194

<sup>\*</sup> decreti, ordinanze cautelari, istruttorie, etc

	Sentenze pubblicate	Tempo medio di deposito delle sentenze *
Pres. Pozzi	30	
Cons. Stevanato	62	
Cons. Gabbricci	75	
Cons. Chiettini	144	
Cons. Devigili	124	

<sup>\*</sup>non disponibili per ragioni di privacy